

Avanti con la Casa della salute

«Progetti pronti entro giugno»

**Il sindaco Vincini replica all'opposizione con le rassicurazioni del direttore Ausl
Raffica di interrogazioni e mozioni**

Fabio Lunardini

LUGAGNANO

● In consiglio comunale tengono banco sette interrogazioni e tre mozioni presentate dai consiglieri d'opposizione del gruppo "Dritti al punto", Andrea Bonfanti e Nicoletta Fulgoni. Diversi gli argomenti portati in discussione. Il primo ha riguardato una questione che sta a cuore a Lugagnano con tutta l'alta Valdarda. Bonfanti ha chiesto a che punto è l'iter per la Casa della salute e se esiste un cronoprogramma. Il sindaco Antonio Vincini ha risposto che ci sono tempi burocratici ai quali non ci si può sottrarre, le domande e i permessi devono passare in diversi uffici, da quello di presidenza, alla Conferenza sociosanitaria, alla Regione e al ministero.

«Il direttore generale dell'Ausl di Piacenza Luca Baldino - ha spiegato Vincini - ha previsto che tutti questi passaggi possano terminare entro l'anno in corso, quindi, successivamente, si potranno

avviare gli iter progettuali e tecnici. Ritengo che questo percorso amministrativo si possa concludere nel primo semestre del 2020». L'opposizione ha poi chiesto, visto una promessa della Regione Emilia Romagna, se ci fossero sviluppi sul miglioramento della telefonia mobile nel territorio. Sempre Vincini ha risposto che il problema è stato più volte discusso in varie sedi e qualche compagnia telefonica sta studiando una soluzione ma, realisticamente, anche il sindaco ha ammesso che non la prevede in tempi brevi.

La mozione che ha chiesto un diverso sistema per pagare i buoni pasto è stata respinta dai consiglieri di maggioranza in quanto per il momento il Comune non è in grado di operare diversamente. I consiglieri all'unanimità hanno invece approvato favorevolmente la mozione che chiedeva nuova segnaletica orizzontale sulla piazza antistante la chiesa e in via Europa. La mozione che chiedeva una diminuzione dell'Irap è stata respinta in quan-



Il consiglio comunale riunito a Lugagnano FOTO LUNARDINI

to, ha spiegato il sindaco, lo scontro della Regione era solo per i Comuni montani e Lugagnano non rientrava in questi. «Forse ci si doveva pensare nel 2016, quando uscì il bando, oggi non è più possibile - ha dichiarato Vincini -. Vedremo comunque in futuro se ci sarà la possibilità di partecipare ad altri progetti in favore dei nostri imprenditori».

Sulla scuola di Prato Ottesola, altro punto sostenuto dall'opposizione, l'Amministrazione ha risposto che il progetto e la realizzazione di una nuova scala antincendio sarebbero stati inutili in quanto, dopo accurate verifiche, è risultato che tutto il primo pia-

no dell'edificio sarebbe inagibile con un impianto elettrico da rifare, con servizi igienici inadeguati e con situazioni antisismiche e di antincendio da rivedere. Tutto l'edificio necessiterebbe di lavori ben più importanti. Al termine della seduta Vincini ha annunciato anche che il Comune ha partecipato ad un bando del ministero degli Interni chiedendo contributi per un milione di euro, per poter mettere in sicurezza le scuole di Prato Barbieri, le elementari e le medie del capoluogo, oltre ad alcune strade comunali. «Speriamo di essere accontentati, almeno in parte», ha concluso il sindaco.